

# MICHE IN CONCERTO



A SOSTEGNO DELLE VITTIME DELLA STRAGE DI CALENZANO

**MUSICA CONTRO  
L'INDIFFERENZA**

**Teatro Puccini**  
**20.30 - 00.00**

**09.06.2025**

con la collaborazione e il patrocinio del Comune di Firenze e il patrocinio del Comune di Calenzano



Sono passati neppure sei mesi dalla tragedia di Calenzano e già nessuno ne parla più. Più che ingiusto, questo è inumano. La memoria di quel che è accaduto dovrebbe essere scolpita nei cuori e a maggior ragione produrre in noi l'impellente necessità di schierarci contro un abominio, rimanendo sempre umani.

Tale necessità si espleta in questo concerto, sorto proprio dalla volontà di aiutare concretamente chi, da allora, ha dovuto nel silenzio scontare tale tragedia giorno dopo giorno.

Un contributo per tale causa è ben di più di freddo denaro: è un manifesto di umanità in un mondo sempre più inumano. La più alta consapevolezza che dovrebbe restituire a ciascuno una qualsivoglia formazione umanistica (intesa, chiaramente, come formazione che abbia al centro l'umano) è la necessità di prendere partito non pascendo ulteriormente la schiera degli indifferenti.

Sulle implicazioni pratiche di tale asserzione si dovrebbe ampiamente riflettere (molto più di quanto concesso dalla circostanza). Sia sufficiente dire che oltre un certo punto le parole non bastano e l'imperativo di agire si dovrebbe fare cogente. Lo sgomento che segue ad una tragedia è vano se si compie in vuote parole. Il compimento deve trovarsi nelle azioni: azioni risultanti dalla necessità di trascendere l'ipocrisia dei discorsi sensazionalistici, di prendere partito, di essere insomma umanisti.

La memoria svanisce, le azioni permangono.